

Dove sta andando il podismo ?

» 17 mag 2011, 11:23

Quale evoluzione per il futuro ?

Mi è parso di cogliere una qualche allergia per un certo tipo di podisti in un post (*) relativo alla mezza di Verona che , stando ad una serie di informazioni qui pervenute e documentate , non merita nemmeno una misera scarpetta secondo l'indicatore di qualità relativo all'organizzazione che tento di proporre in continuazione per far conoscere al mondo dei podisti chi organizza " al meglio" le manifestazioni e chi invece preferisce offrire ai podisti il classico "piatto di lenticchie", senza peraltro colpevolizzare questo eccellente legume .

. Forse quelli che ,con linguaggio moderno e giovanilistico, "se la tirano"? Magari un po' troppi consci di se stessi ? Poco inclini alla modestia ? Sempre tesi a trovare mille scuse quando le cose non vanno come loro desiderano ? Quelli che "cercano l'aiutino esterno"? Quelli che non degnano di uno sguardo di ha la colpa di arrivare un po' indietro?

“

Ci si potrebbe esprimere su quali comportamenti dei medesimi non ci piacciono ,perché ci irritiamo ect.

In attesa di leggere ciò che pensate mi limiterei a qualche breve considerazione sul " podismo che cambia" e senza tirare in ballo il "come eravamo" o "il podismo di oggi non è più quello di una volta" ,tipiche frasi di chi è nostalgicamente rivolto all'indietro ad un passato ormai "cotto e mangiato" ,tale quale il titolo di un affermato libro di cucina .

Intanto il numero di chi può allenarsi regolarmente senza assilli economici , facendo il runner di professione o "quasi di professione " , è abbastanza ridotto .Non so quanti siano ma sono i soliti nomi che un po' ovunque se la giocano tra loro ,completamente indisturbati e,forse,con qualche tacito patto di non eccessiva belligeranza agonistica o scegliendo ,con cura ed astuzia, a quali competizioni partecipare per ben figurare .Di recente ho assistito ad un arrivo di una maratonina e sono rimasto di sasso quando i due che avevano dominato la gara hanno tagliato il traguardo al solito ritmo gara senza nemmeno accennare ad un abbozzo di volata distanziati di un niente .E' vero : si tratta di un singolo episodio e rimane tale ,non fa storia : certo fa pensare

Poi sono presenti altri podisti che pur non potendo usufruire di buone condizioni "ambientali" per potersi allenare fanno di tutto ,compresi i salti mortali, per essere in forma e migliorare .Sacrificano,ad esempio, gli intervalli di mezzogiorno per "sgambare" o abbozzare una preparazione,si allenano ad ore spesso mattutine o tardo-serali ove sarebbe meglio riposare .Ovvio che queste persone, che sicuramente hanno un'attività lavorativa anche impegnativa , si caricano di un plus di fatica mentale oltreché quella " solita fisica" per realizzare prestazioni ancora significative sul piano tecnico . Sommando le due tipologie accennate possiamo dire , arrischiando anche di sbagliare , che si tratta ,comunque,d una minoranza anche se significativa di chi corre oggi in Italia e che , oramai .non caratterizza più il podismo sul piano quantitativo .

Seguono poi variegate figure di podisti : dal "corridore di mezza via" caratterizzato dal "voglio ma non posso" sino allo splendido archetipo del" corridore tapascione" che sia arrabatta come può ...ed a cui va ,tutta, la mia simpatia perché imperterrito macina i suoi bravi chilometri magari affannosamente pur sapendo che la gloria è già stata assegnata a qualcun altro

Conclusione : tutte le grandi manifestazioni podistiche di ogni tipo reggono economicamente , e , come riuscita dell'evento, sulla maggioranza di chi corre con intenti

non squisitamente agonistici , con un agonismo ridotto o altalenante .
I colpi d'occhio multicolori ,variegati,che emozionano e riempiono gli occhi degli osservatori esterni sono costituiti da questo numeroso popolo che sorregge la "baracca di questo sport" facendolo balzare agli onori della cronaca , talora addirittura irrompere nei media .
Ora se le cose stanno come le ho fotografate possiamo dire che ci avviamo a vivere , se mai già non la viviamo , una fase del tutto nuova ,.forse più umana, di praticare lo sport ,podismo in particolare . Si ricerca ,prima che la vittoria o la prestazione , altri

(*) Dal Forum Runnerspercaso